

Eritrea

TERRITORIO ED ESTENSIONE

Superficie: 124.330 km²

Fuso orario: UTC +3

L'Eritrea si trova nel nord del Corno d'Africa, confina a nord e a ovest con il Sudan, a sud con l'Etiopia, a sud-est con il Gibuti e a est è bagnata dal Mar Rosso.

NOME

Il nome "Eritrea" deriva dal greco erythros, che significa "rosso". Il nome le venne dato dallo scrittore scapigliato italiano Carlo Dossi.

MORFOLOGIA E AMBIENTE

Il territorio dell'Eritrea si può dividere in regioni dalle caratteristiche fisiche molto varie. La pianura costiera, l'altopiano occidentale, la zona collinare del nord-ovest e la zona delle pianure.

La linea costiera si estende per oltre mille chilometri e qui, anche a causa delle alte temperature, il territorio si presenta pianeggiante e desertico, particolarmente ostile nella parte sud-orientale. Al largo del Mar Rosso, tra l'Eritrea e lo Yemen, si estende l'arcipelago delle isole Dahlak. L'altopiano, la zona più ospitale del paese, si innalza ad ovest della pianura costiera con un'altitudine fino a 2.400 metri sul livello del mare. La zona occidentale è pianeggiante e ricoperta da arbusti e rovi. Il rilievo più elevato è il monte Soira (2.989 m).

La flora vede la presenza di palme, eucalipti, baobab, sicomori, giacarande, mangrovie. Molto ricca è la fauna. Si possono incontrare numerose specie di uccelli: fenicotteri, pellicani, ibis. Inoltre sono diffusi babbuini, gatti selvatici, sciacalli, gazzelle, struzzi e nel Mar Rosso numerose varietà di pesci e le tartarughe marine.

IDROGRAFIA

I fiumi sono a carattere stagionale. I principali sono il Gash, il Barka e l'Anseba che scorrono verso il Sudan, e il Falkat, il Laba e l'Alighdr che si riversano nel Mar Rosso.

CLIMA

La zona costiera è caratterizzata da ambiente arido e temperature molto elevate in estate. La zona collinare e le zone interne dell'altopiano hanno clima mite, con incursione termica giorno/notte e piovoso nel periodo estivo.

POPOLAZIONE

Totale: 5.000.000 ab. Densità: 40 ab./km². Nove gruppi etnici: tigrini, tigré, saho, afar, hedareb, bilen, cunama, nara e rashaida.

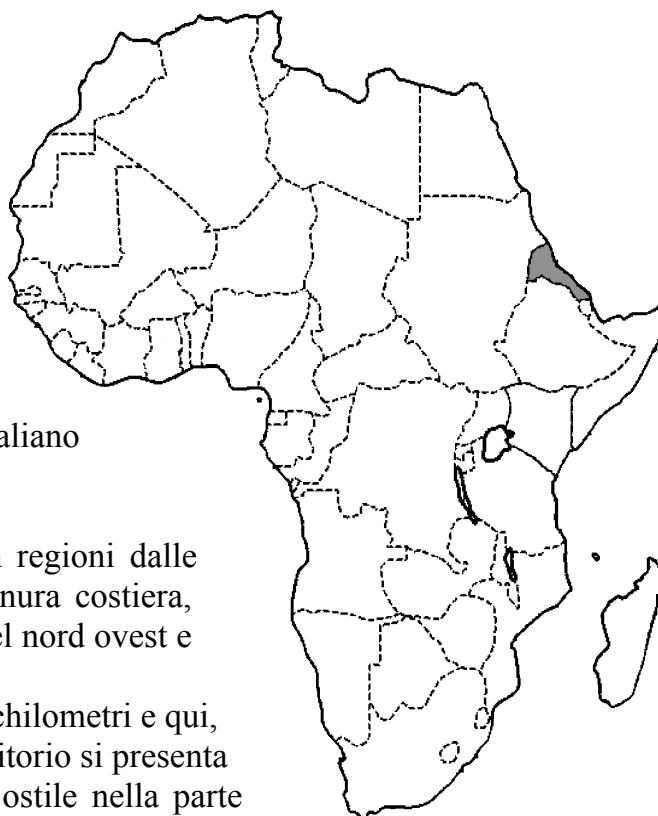
CITTA'

Capitale: Asmara (500.000 ab.)

Le principali città del paese sono la capitale Asmara, Assab, Massawa e Keren.

RELIGIONE

Copta (Chiesa ortodossa eritrea, 50% a nord) e Musulmana (sunnita, 50% a sud).



MONETA

Nakfa

LINGUA

Tigrino e arabo, ma anche inglese. L'italiano viene compreso soprattutto dai più anziani.

REGIONI

Le regioni dell'Eritrea sono Anseba (capoluogo Keren), Centrale (Asmara), Gash-Barka (Barentu), Mar Rosso Settentrionale (Massawa), Mar Rosso Meridionale (Asseb), Sud (Mendefera). Quest'ultima è l'area più popolata del paese.

STORIA

Nel Cinquecento subì l'invasione degli Ottomani, che controllarono la costa per tre secoli fino al passaggio agli egiziani a metà dell'Ottocento. E' stata colonia italiana dal 1890 fino al 1941. Durante il dominio italiano, specie negli anni '30, l'Eritrea fu la principale colonia. Furono costruiti ponti, migliaia di chilometri di strade, la ferrovia Massawa-Asmara.

L'Eritrea fu la colonia con la più forte presenza di italiani (oltre cinquantamila ad Asmara, quasi centomila in tutto il paese negli anni '30). Asmara fu sede del Governatore dell'AOI (Africa Orientale Italiana). Dal 1947 fu occupata dagli alleati e fino al 1952 fu protettorato britannico, poi venne federata con l'Impero etiope del quale nel 1960 divenne provincia amministrativa. La lotta per l'indipendenza ebbe fine nel 1991, quando il Fronte di Liberazione del Popolo Eritreo sconfisse l'esercito etiope. Nel 1993 venne indetto un referendum con il quale si votò per l'indipendenza, che venne dichiarata il 24 maggio 1993.

Nel 1998 scoppiò una guerra di confine con l'Etiopia per la città di Badme e Assab e lo sbocco sul Mar Rosso. Il conflitto Eritreo-Etiope ha avuto fine nel 2000 con gli "Accordi di Algeri", in base ai quali le Nazioni Unite hanno stabilito i confini tra i due stati.

ECONOMIA

L'Eritrea ha un'economia basata principalmente su un'agricoltura di sussistenza (cereali, grano, mais) e sull'allevamento nomade (bovini e caprini). Le industrie presenti nel paese (conserviere, tessili, di trasformazione) sono soprattutto nella capitale.

La bilancia commerciale è in passivo. L'Eritrea esporta prodotti locali e importa combustibili, macchinari, manufatti, alimenti, specie dall'Arabia Saudita e dall'Italia. Il PIL pro capite è di 200 dollari.

I giacimenti di potassio, oro, ferro, energia geotermica, petrolio, spesso molto importanti, sono sfruttati solo parzialmente.